

## 1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

1.1 Nome Commerciale  
COLLACRYL K 190

1.2 Uso Previsto  
Colla 1K solo per uso professionale.

1.3 Fornitore  
PLASTIDITE S.p.a.  
I - 34147 S.Dorligo della Valle ( TS ) – via Travnik 12  
tel. +39 040 820144 , fax +39 040 381172 , mail : [plastidite@plastidite.com](mailto:plastidite@plastidite.com)

1.4 Informazioni di primo soccorso  
tel. +39 040 820144 , fax +39 040 381172 , mail : [plastidite@plastidite.com](mailto:plastidite@plastidite.com)

1.5 Responsabile compilazione  
ing. Paolo Gozzi , mail : [paolo.gozzi@plastidite.com](mailto:paolo.gozzi@plastidite.com)

## 2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Maggiori pericoli

Prodotto pericoloso ( 1999/45/CE ).  
Irritante per le vie respiratorie e per la pelle  
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle  
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle  
L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigine  
Facilmente infiammabile

### 2.2 Pericoli specifici

Contiene metilmetacrilato : può provocare una reazione allergica.

## 3. COMPOSIZIONE - INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 Natura Chimica  
Resine sintetiche in miscela di solventi organici.

### 3.2 Componenti Pericolosi

nome	CAS n°	CE n°	contenuto %	classificazione
metilmetacrilato	80-62-6	201-297-1	50-80	F,Xi R 11,37-38,43
fenossietanolo	122-99-6	204-589-7	1-5	Xn R 22,36
metilmetacrilato polimero	non disponibile	non disponibile	20-40	nessuna

Il testo delle frasi " R " è riportato alla sezione 16.

## 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

### 4.1 Informazione generale

In caso di dubbio, o quando i sintomi persistono, rivolgersi ad un medico; non somministrare alcun prodotto per bocca alle persone prive di sensi.

### 4.2 Inalazione

Aerare l'ambiente e/o rimuovere il paziente dalla zona contaminata tenendolo a riposo e al caldo; se il respiro è irregolare o mancante praticare la respirazione artificiale; se incosciente metterlo in posizione di recupero e richiedere pronta assistenza medica.

### 4.3 Contatto con gli occhi

Lavarsi le mani e togliere le lenti a contatto.

Risciacquare immediatamente gli occhi, tenendoli spalancati, con acqua fresca per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

### 4.4 Contatto con la pelle

Non impiegare solventi o diluenti. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente specifico dermatologicamente approvato.

### 4.5 Ingestione

Se ingerito accidentalmente consultare subito un medico. Mantenere a riposo e non provocare il vomito. Non somministrare sostanze per bocca a persone svenute. Eventualmente, previo risciacquo della bocca, somministrare carbone vegetale a persone non svenute.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione raccomandati

Polveri, CO<sub>2</sub>, schiumogeno resistente all'alcool, acqua nebulizzata.

### 5.2 Mezzi di estinzione vietati

Getto diretto di acqua.

### 5.3 Rischi da combustione

La combustione produce un denso fumo nero contenente componenti pericolosi quali monossido e biossido di carbonio, ossidi di azoto. Non permettere che il deflusso dei materiali antincendio si riversi nelle fognature o nei corsi d'acqua.

### 5.4 Mezzi di protezione

Può essere necessario l'apparecchio respiratorio.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni individuali

Eliminare fonti di combustione, non fumare, ventilare l'ambiente; usare i mezzi di protezione personali.

## 6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia, non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi; se c'è contaminazione delle acque e/o dei terreni avvisare le autorità di competenza.

## 6.3 Metodi di pulizia

Raccogliere la perdita con materiale inerte assorbente come sabbia e terra, successivamente pulire con detergente acquoso evitando l'impiego dei diluenti. I rifiuti vanno smaltiti con ditte autorizzate allo scopo.

# 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

## 7.1 Manipolazione

I solventi sono più pesanti dell'aria per cui si espandono preferibilmente in basso lungo i pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Lavorare in zone protette da fiamme e scintille e con l'impianto elettrico adeguato alle normative vigenti tenendo presente che ci può essere un accumulo di cariche elettrostatiche e quindi che devono essere attivi i sistemi di collegamento a terra.

Evitare che si formino concentrazioni che superino i limiti di esposizione professionale previsti.

Aerare il locale e non respirare i vapori.

Evitare il contatto con il prodotto, non fumare, non mangiare né bere durante i travasi.

## 7.2 Stoccaggio

Conservare in luoghi asciutti, aerati, distanti da fonti di calore e dalla luce solare diretta.

Conservare in confezione originale a temperatura non superiore ai 30°C.

Vanno evitate possibilità di scintille e di fiamme; è vietato fumare.

L'impianto elettrico deve essere realizzato in conformità alle normative vigenti per la sicurezza.

Conservare lontano dalla luce e da materiali acidi, alcalini, ossidanti e a qualsiasi genere alimentare.

I barattoli vanno mantenuti in posizione verticale per evitare le perdite e ben chiusi.

Osservare le indicazioni e le prescrizioni riportate sull'etichetta.

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate.

# 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1 Esposizione

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Questo è ottenibile con un buon ricambio d'aria generale e, se possibile, con fonti di aspirazione localizzata; se gli accorgimenti tecnici degli ambienti non dovessero consentire di mantenere le concentrazioni al di sotto del limite di esposizione è necessario far uso delle protezioni respiratorie individuali previste.

## 8.2 Limiti di esposizione

nome componente CAS vedi sez. 3.2	TLV-TWA (ppm)	STEL (ppm)
metilmetacrilato	50	100
fenossietanolo	nc	nc

### 8.3 Protezione respiratoria

Durante l'utilizzo indossare maschera con filtro a carboni attivi ( tipo FFA1P2D o FFA2P3D norma EN405 ).  
Le persone con problemi di ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero esser adibite all' utilizzo di questi preparati.

### 8.4 Protezione degli occhi

L' utilizzo degli occhiali di sicurezza protegge da eventuali schizzi di prodotto quando viene aperto il barattolo e si preparano le miscele e durante l'applicazione.

### 8.5 Protezione delle mani

Usare guanti resistenti ai solventi.

Per la protezione contro l'uso previsto va utilizzato il tipo in gomma butilica con tempo rottura fino a 30 minuti ( EN 374 ) ( le informazioni sulla penetrazione delle sostanze è specificato sulla scheda di sicurezza dei guanti nella sezione 2 ); i solventi di pulitura richiedono l'uso di speciali protezioni per cui usare guanti in gomma butilica o fluorocarburica.

I guanti di protezione vanno controllati a seconda della specifica di lavoro (ad esempio : stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto, antistaticità).

Dopo la contaminazione cambiarsi i guanti.

Quando si lavora con attrezzi aguzzi e/o taglienti i guanti possono riportare danni diventando inefficaci alla protezione prevista. Conformarsi alle indicazioni del produttore di guanti riguardo la conservazione e la loro sostituzione. I guanti di protezione vanno sostituiti dopo il loro danneggiamento e/o ai primi segni di usura. Si consiglia la protezione cutanea preventiva con creme barriera. Le fasi di lavorazione vanno predisposte in modo da non essere obbligati a portarsi i guanti sempre appresso.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	:	fluido
Colore	:	incolore / giallognola
Odore	:	etereo
Densità a 20°C( kg / litro )	:	1,00 – 1,05
Densità vapore ( kg / litro, aria=1 )	:	> 1
Punto di infiammabilità ( °C )	:	10
Punto di autoaccensione ( °C )	:	430
Limiti di esplosione ( % vol )	:	2,1-12,5
Solubilità in acqua ( % peso )	:	≅ 12
Composti volatili ( % )	:	≅ 67
Composti volatili CMR ( % )	:	0
Composti volatili CMR R40 ( % )	:	0
Composti Pbt ( % )	:	0
Composti vPvB ( % )	:	0
VOC applicativo ( g / litro )	:	≅ 1000
Viscosità ( Brookfield 20°C mPa.s )	:	2000 - 2400
Separazione solvente ADR ( % )	:	< 3

## 10. STABILITA' / REATTIVITA'

Stabile nelle condizioni di immagazzinamento e manipolazione raccomandate (vedi sezione 7).

Quando esposto ad alte temperature può produrre prodotti di decomposizione pericolosi quali monossido e biossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

Il prodotto reagisce con materiali fortemente acidi o alcalini al fine di evitare sviluppo di calore.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

L'esposizione a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale può provocare danni alla salute quali irritazioni delle mucose e dell'apparato respiratorio nonché effetti avversi su reni, fegato e sistema nervoso centrale.

L'intossicazione può produrre sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza ed in casi estremi perdita di conoscenza.

Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche.

Per assorbimento tramite la pelle i solventi possono anche causare alcuni degli effetti descritti.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Non sono disponibili informazioni specifiche sul prodotto tal quale. Le informazioni sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti ( vedi sezioni 3 e 15 ).

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità per gli invertebrati acquatici**

nome componente CAS vedi sez. 3.2	Specie	Durata Esposizione	Valore (mg/litro)	Tipo Metodo
metilmetacrilato	Daphnia magna	48 ore	69	EC50
fenossietanolo	Daphnia magna		460	EC50

**12.2 Tossicità per i pesci**

nome componente CAS vedi sez. 3.2	Specie	Durata Esposizione	Valore (mg/litro)	Tipo Metodo
metilmetacrilato	Oncorhynchus mykiss	96 ore	> 79	LC50
fenossietanolo			>100	EC50

**12.3 Tossicità per le piante acquatiche**

nome componente CAS vedi sez. 3.2	Specie	Durata Esposizione	Valore (mg/litro)	Tipo Metodo
metilmetacrilato	Selenastrum	96 ore	170	EC50

**12.4 Tossicità per i microorganismi**

nome componente CAS vedi sez. 3.2	Specie	Durata Esposizione	Valore (mg/litro)	Tipo Metodo
metilmetacrilato	pseudomonas putida		100	EC50

**12.5 Altri dati****Mobilità**

Nessun dato disponibile sul prodotto.

**Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile sul prodotto.

**Bioaccumulazione**

Nessun dato disponibile sul prodotto.

**Altri effetti pericolosi**

Il preparato è stato valutato in conformità al metodo convenzionale ai sensi della direttiva 1999/45/CE e non è stato classificato come pericoloso per l'ambiente anche se contiene materiali pericolosi per l'ambiente. Per ulteriori dettagli vedere le sezioni 3 e 15.

**Informazioni ecologiche supplementari**

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Classificato come rifiuto pericoloso va smaltito osservando le normative locali vigenti.

I contenitori completamente puliti devono essere riciclati o bonificati; i contenitori che non vengono puliti completamente dai residui devono essere trattati come rifiuti speciali ( cod. rifiuto 150110 : imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze ).

Il prodotto va smaltito come rifiuto speciale ( cod. rifiuto 080409 : adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose ).

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****Trasporto su strada**

ADR / RID	Classe	3
	UN	1133
	Gruppo Imballaggio	II Special Provision 640 C
	Nome	Adhesives - Collanti

**Trasporto aereo**

ICAO / IATA	Classe	3
	UN	1133
	Gruppo Imballaggio	II
	Nome	Adhesives - Collanti

**Trasporto marittimo**

IMDG	Classe	3
	EMS n°	3-05
	Marine Pollutant	no
	Gruppo imballaggio	II
	Nome	Adhesives - Collanti

**15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA****15.1 Etichettatura**

Prodotto classificato ed etichettato in conformità alla direttiva UE 1999/45/CEE.



Simbolo(i)

Facilmente infiammabile , Nocivo

Contenuto

Metilmetacrilato : può provocare una reazione allergica

Frase " R "	R 37	Irritante per le vie respiratorie
	R 38	Irritante per la pelle
	R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
	R 66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
	R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigine
	R 11	Facilmente infiammabile
Frase " S "	S3	Conservare in luogo fresco
	S23	Non respirare i vapori aerosol
	S37	Usare guanti adatti

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

Testo completo delle frasi " R " riportato nella sezione 3.2 :

R 11	Facilmente infiammabile
R 22	Nocivo per ingestione
R 36	Irritante per gli occhi
R 37	Irritante per le vie respiratorie
R 38	Irritante per la pelle
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R 66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigine

Le indicazioni contenute nella scheda corrispondono alle attuali conoscenze e rispondono alla legge nazionale nonché a quella dell' UE.

E' vietato destinare il prodotto a scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1.2.

L'utilizzatore è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge.

Le indicazioni contenute in questa scheda non rappresentano garanzia per le caratteristiche del prodotto.

La presente modifica i seguenti punti rispetto la precedente :

1, 2, 8, 9, 11, 16 .